

Cronaca

L'operazione

«La mafia nel cimitero» 16 arresti uno in città

• **Le pratiche illegali scoperte nel camposanto di Cittanova. Tra gli arrestati anche cinque medici e un sacerdote**

Associazione a delinquere, vilipendio di cadaveri, falso materiale e ideologico, truffa. Sono le ipotesi di reato formulate dalla procura calabrese di Palmi nei confronti 16 persone arrestate nell'ambito dell'operazione "Aeternum" legata alla malagestione del cimitero di Cittanova (comune in provincia di Reggio Calabria). Uno degli arrestati - da parte dei carabinieri del radiomobile di via Muglia su input dei colleghi calabresi - è stato fermato in città dove si trovava in vacanza.

Tra i sedici finiti in manette anche l'attuale sindaco di Oppido Mamertina, Bruno

Barillaro, 67 anni, medico in servizio all'Asp di Reggio Calabria e il sacerdote in pensione don Giuseppe Borrelli, 80 anni, ex arciprete della parrocchia San Girolamo a Cittanova. In base alle indagini della procura da anni l'organizzazione criminale aveva in mano i loculi del cimitero: tumulava ed estumulava i morti a piacimento secondo una "gestione parallela" rispetto a quella dall'amministrazione comunale. Rimando alla ricostruzione dei militari dell'Arma che hanno portato a termine l'operazione, gli appartenenti all'associazione a delinquere si impossessavano di quanto versato dai cittadini come imposte relative alla tumulazione dei defunti, e non le versavano nelle casse pubbliche, ossia quelle comunali per i diritti cimiteriali; quelle dell'Asp di Reggio Calabria per i diritti sanitari e quelle statali in relazione alla marca da bollo. L'intero sistema crimina-

le si sarebbe retto su una serie di omessi controlli e falsi in atti pubblici commessi da professionisti pubblici che avrebbero reso possibile l'assegnazione arbitraria dei loculi grazie a della falsa documentazione. Risultano coinvolti nelle indagini anche il comandante facente funzione della polizia municipale di Cittanova, all'epoca dei fatti vice comandante responsabile del servizio di polizia mortuaria, e due vigili, uno ancora in servizio al comando locale e un altro nel frattempo diventato funzionario della polizia municipale di un comune del Milanese.

Sono state sottoposte a sequestro preventivo anche due imprese di onoranze funebri e sono stati posti i sigilli pure all'area del cimitero di Cittanova interessata dalle estumulazioni illegali. Il valore dei beni sottoposti a sequestro ammonterebbe a circa 4,5 milioni di euro. **M.B.**



L'immagine Una delle bare che l'organizzazione criminale avrebbe fatto sparire

L'ordinanza

Nomadi, rinnovato divieto di sosta

«Confermiamo in gran parte del territorio comunale il divieto di stationamento dei mezzi di nomadi che sono stati sorpresi più volte utilizzare la strada come fosse un campeggio libero, abbandonando rifiuti e provocando situazioni di disagio e di insicurezza tra i cittadini. La nostra città non può prescindere dal rispet-

to delle regole del decoro e della civile convivenza». Così il sindaco Giacomo Possamai ha annunciato di aver firmato un'ordinanza con la quale il Comune rinnova per un altro anno il divieto di sosta per le roulotte e i camper di una ventina di famiglie di nomadi in quasi tutti i quartieri dell'area urbana e nelle zone di Madda-

lene e della Riviera Berica. Nell'ultimo anno sono stati 179 gli interventi della polizia locale per la presenza di mezzi di nomadi lungo strade o nelle piazze comunali. In 49 occasioni i controlli hanno portato all'accertamento di comportamenti illeciti e di situazioni di degrado urbano a carico dei nomadi.

Il processo

Folgorato in piazza «Nove mesi alla manager»

• **La procura di Messina ha chiesto la condanna della presidente di Gemmo spa per la morte di un 15enne avvenuta nel 2016**

Nove mesi di reclusione per Susanna Gemmo, presidente di Gemmo spa, e Francesco Trimarchi, un manager della società. Sono state queste le pene sollecitate, ieri mattina, dalla procura di Messina nel corso del dibattimento aperto per la morte di Salvatore D'Agostino, un ragazzo di 15 anni, di Gaggi (comune del messinese), deceduto nel 2016 dopo essere rimasto folgorato urtando un faretto nella piazza del suo paese. I difensori degli imputati e dell'azienda invece hanno chiesto il proscioglimento dalle accuse sostenendo che i loro assistiti non avrebbero responsabilità e che eventuali colpe sarebbero semmai da attribuirsi all'impresa subappaltatrice e al Comune.

I genitori del ragazzo si sono già costituiti parte civili, rappresentati dall'avvo-



Tragedia Il luogo dove il 15enne morì folgorato nel 2016

cato Filippo Pagano e dallo Studio 3A-Valore spa per quanto attiene agli aspetti risarcitori e stragiudiziali.

L'incidente che portò al decesso dell'adolescente avvenne la sera del 2 agosto 2016, nella piazza antistante la Chiesa Madre della frazione di Cavallaro a Gaggi. Salvatore, per recuperare il pallone, aveva oltrepassato una ringhiera ma aveva toccato un faretto: un'azione del tutto "innocua" se non fosse che il faretto - secondo la procura non sistemato a norma - ha fatto partire una scarica elettrica che investì il 15enne fulminando-

lo. Salvatore spirò dopo essere rimasto in coma per 18 giorni. Un anno dopo l'incidente, nell'estate 2017, la procura di Messina iscrisse nel registro degli indagati Susanna Gemmo, 60 anni, e l'ingegner Francesco Trimarchi, 42, rispettivamente presidente del cda e responsabile dell'ufficio Tecnico e gare d'appalto (con particolare riferimento a quelle per la Sicilia) della Gemmo spa di Arcugnano. L'anno dopo, nell'ottobre 2018, il rinvio a giudizio dei due imputati. Ieri la requisitoria della procura e le richieste di condanna. **M.B.**

VIENI A SCOPRIRE LE NOSTRE ATTIVITÀ E A FESTECCIARE L'INIZIO DELLA NUOVA STAGIONE!

OPEN DAY PARTY
SABATO 16 SETTEMBRE
DALLE 16:00-20:00

SHOW TIME
ALLE 19:00
PRESENTAZIONE UFFICIALE DEL TEAM INSEGNANTI RM E SPETTACOLI DI:
HIP HOP, BREAKDANCE, FREESTYLE, POLE DANCE, TESSUTI, CERCCHIO E CORDA AEREA, ACRODANCEFLOOR, BURLESQUE

INSTAGRAM

SITO WEB

INGRESSO LIBERO

SEGUICI SUI SOCIAL

#4601-9e18-8c57 #f8c8eeb

RMTO METROPOLITANO SSD presso RM HOUSE centro Artistico Urbano
via dell'Artigianato 24, Vicenza Z.I. Ovest

VISITA IL NOSTRO SITO E SCARICA IL PROGRAMMA COMPLETO
www.ritmometropolitano.com

- Punto informazioni e segreteria aperta per iscrizioni e prenotazioni ai corsi.
- Demo class con insegnanti a disposizione per spiegarti i nostri programmi
- Sale a disposizione per allenamenti di pole dance, acrobatica aerea, hip hop e breaking.
- DJ set con DJ libra che animerà tutta la giornata accompagnando con la sua musica ogni momento e lindecherà la pista per i ballerini.